

Vito COZZOLI, *I gruppi parlamentari nella transizione del sistema politico-istituzionale. Le riforme regolamentari della Camera dei deputati nella XIII legislatura*, ed. Giuffrè, Quarderno n. 25 del Centro di ricerca sulle amministrazioni pubbliche "Vittorio Bachelet" della LUISS-Guido Carli, Milano, 2002, pp.183.

L'analisi del ruolo e della posizione dei gruppi parlamentari manifesta rilevanti elementi di trasformazione del sistema politico-istituzionale, evidenziando - al contempo - significative tendenze di sviluppo del sistema parlamentare, ma anche aspetti di contraddizione che dimostrano la transitorietà della fase che attraversano le istituzioni rappresentative.

Le modifiche al Regolamento della Camera dei deputati approvate nella XIII legislatura costituiscono, sotto tale profilo, un punto di osservazione privilegiato. La sua evoluzione sembra infatti spingersi oltre l'impostazione della riforma regolamentare del 1971 fondata sulla "reale necessità di una Camera organizzata per gruppi e dai gruppi", privilegiando la nascita di una nuova regola di funzionamento basata sul confronto tra maggioranza e opposizione, anziché sul principio unanimistico-consociativo.

Nel quadro della valorizzazione del principio della governabilità e della evoluzione in senso maggioritario del sistema, si assiste infatti al rafforzamento della legittimazione dei soggetti politici parlamentari aggregati nei "poli" di maggioranza e di opposizione, cui viene conferito l'esercizio di significative prerogative parlamentari. D'altra parte, questa innovativa impostazione della dinamica parlamentare non sembra ancora caratterizzare il complessivo impianto del vigente regolamento che, proprio con le recenti riforme, ha riconosciuto una autonoma soggettività politico-parlamentare alle diverse componenti politiche del Gruppo Misto, non favorendo l'aggregazione e la semplificazione politica..

Nel contesto di transizione vissuto oggi dal sistema politico italiano, i gruppi parlamentari rappresentano dunque uno dei luoghi in cui maggiormente si manifestano gli elementi di trasformazione del sistema politico italiano. In questo senso le modifiche apportate al Regolamento della Camera - recependo le indicazioni sottostanti al nuovo sistema elettorale - hanno anticipato gli ancora incerti esiti del processo di revisione costituzionale, ispirandosi al principio della separazione dei compiti tra una maggioranza che governa ed una opposizione che controlla proponendosi in termini alternativi.

* Consigliere parlamentare della Camera dei deputati.